

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

--O--

INCARICO DI CONSULENZA TECNICA PER LA PRESTAZIONE
PROFESSIONALE VOLTA ALLA GESTIONE DELLE RICHIESTE
DI CONTRIBUTO RELATIVE ALL'ACCESSO AL MECCANISMO
DI INCENTIVAZIONE PREVISTO DAL CONTO TERMICO AI
SENSI DEL D. M. 16/02/2016.

CIG Z5B397713A

OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di
Vicenza affida allo STUDIO TECNICO ASSOCIATO ING. A. CAL-
LEGARI P.I. M. VICENTINI con sede in via G. Carducci n. 56-
ADRIA (RO) – P. IVA 01612370294, l'incarico per la gestione delle
richieste di contributo relative all'accesso al meccanismo di incentiva-
zione previsto dal Conto Termico ai sensi del D. M. 16/02/2016.
L'attività riguarda la domanda di contributo relativa alla sostituzione
degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di
climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensa-
zione (intervento 1.C – art. 4, comma 1, lettera c.).

SVOLGIMENTO E LIMITI DELL' INCARICO

Le prestazioni previste nel presente disciplinare, sono le seguenti:

- a) apertura della pratica a portale;
- b) raccolta e verifica dei documenti necessari alla domanda di contri-
buto;

- c) controllo dei tempi e delle scadenze con sollecito verso chi di dovere per adempiere entro i termini previsti dal Decreto;
- d) verifica dello stato della pratica a portale e aggiornamento delle varie fasi;
- e) eventuale gestione delle richieste di integrazioni da parte del GSE;
- f) conclusione dell'iter con l'accettazione del "Contratto per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";
- g) la formazione al personale tecnico ed amministrativo;
- h) la consulenza che si dovesse rendere necessaria all'ottenimento della domanda.

Le caldaie installate dovranno essere scelte tra quelle presenti nel catalogo del Portaltermico.

Le prestazioni in oggetto dovranno essere svolte in ossequio ai dettati normativi complete in ogni loro parte.

La durata del presente affidamento è stabilita con scadenza al 31/03/2024 e/o comunque fino al raggiungimento dell'importo contrattuale.

Per eventuali inadempienze e ritardi nella presentazione della domanda contributo cui consegua il mancato ottenimento del beneficio da parte di ATER, non viene riconosciuto alcun compenso e verrà applicata una penale pari al 10% del mancato introito del beneficio fiscale, fermo il diritto di ATER alla risoluzione del contratto. L'applicazione della penale lascia in ogni caso impregiudicato il diritto di ATER al

rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Affidatario. La penale complessiva, secondo le modalità di legge, verrà trattenuta sul saldo del compenso secondo le disposizioni contabili vigenti.

L'Affidatario potrà chiedere la totale o parziale disapplicazione della penale previa dimostrazione che il ritardo e/o inadempimento non sono ad esso imputabili. La disapplicazione non comporterà riconoscimenti di indennizzi di alcun tipo. Il Committente si riserva di verificare la completa, effettiva e corretta esecuzione delle prestazioni affidate. Il recesso dall'eventuale contratto è disciplinato dall'art. 2237 del Cod. Civ.

Il presente incarico si intende risolto automaticamente qualora le prestazioni oggetto del contratto non siano eseguite secondo quanto con lo stesso concordato. La presente clausola è parte integrante del presente disciplinare.

ATER si riserva di verificare la completa, effettiva e corretta esecuzione delle prestazioni affidate. La mancata e o incompleta esecuzione delle prestazioni affidate lascia impregiudicato e salvo il diritto di ATER di chiedere il risarcimento dei danni ulteriori ad essa comunque ed in qualsiasi modo derivati. È facoltà di ATER risolvere il contratto quando l'Affidatario si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'incarico, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite da ATER e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali. In tale ultimo caso compete

all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata. Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/16e ss.mm.ii, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte e documentate fino alla data di comunicazione del recesso. La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti dovranno avvenire con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con un preavviso di trenta giorni. Per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Eventuali proroghe potranno essere concesse dall'ATER, nel limite massimo di 30 giorni, previa richiesta motivata, da sopraggiunte cause di forza maggiore, del professionista.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse dall'ATER in rapporto a sopravvenute necessità di modifica dell'incarico che comportino una maggiore onerosità di compilazione.

ATER, che allo scopo individuerà all'interno dei propri servizi uno o più referenti, si impegna a trasmettere all'Affidatario tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, volte all'ottenimento del contributo (conto termico).

La documentazione prodotta sarà fornita all'Affidatario nelle modalità e tempistiche stabilite in comune accordo per permettere a quest'ultimo di adempiere alla presentazione al GSE nei tempi previsti.

Sono compresi nell'importo pattuito anche tutti gli incontri necessari

con i referenti indicati dall'ATER oltre alla formazione del personale dell'ufficio individuato dall'ATER.

PRESTAZIONI RICHIESTE

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dell'incarico devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico del Committente. In particolare sono a carico del soggetto Affidatario a titolo esemplificativo:

- a) apertura della pratica a portale;
- b) raccolta e verifica dei documenti necessari alla domanda di contributo;
- c) controllo dei tempi e delle scadenze con sollecito verso chi di dovere per adempiere entro i termini previsti dal Decreto;
- d) verifica dello stato della pratica a portale e aggiornamento delle varie fasi;
- e) eventuale gestione delle richieste di integrazioni da parte del GSE;
- f) conclusione dell'iter con l'accettazione del "Contratto per il riconoscimento degli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni";
- g) la formazione al personale tecnico ed amministrativo;
- h) la consulenza che si dovesse rendere necessaria all'ottenimento della domanda.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle

indicazioni fornite dal personale incaricato dall'Ater, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Ogni elaborato verrà fornito dal professionista incaricato anche in formato pdf per successive necessità di copie.

COMPENSO DELLE PRESTAZIONI

L'onorario e le spese tutte vengono convenuti in € 33.850,05 (euro trentatremilaottocentocinquanta/05) I.V.A. e contributo cassa esclusi.

L'ammontare per pratica sarà così calcolato:

- € 433,10 per le prime venticinque pratiche;
- € 387,51 per le seconde venticinque pratiche;
- € 341,92 per le terze venticinque pratiche;
- € 319,12 per le ulteriori pratiche.

Tale importo sarà così corrisposto:

- acconto forfettario all'incarico pari al 10% dell'importo di cui sopra;
- stati avanzamento bimensili sulla scorta delle pratiche effettivamente finanziate (salvo buon fine) detratta la percentuale del 10% quale acconto, fino all'ammontare massimo di euro € 33.850,05 (corrispondente a 90 pratiche).

Per quanto riguarda eventuali sopralluoghi cantiere, questi saranno quantificati come di seguito:

- Diaria € 729,44 al giorno ed € 364,72 per mezza giornata (oneri previdenziali ed IVA esclusi);

- Rimborso chilometrico €/km 0,36.

NORME FINALI

Il pagamento delle prestazioni sarà effettuato entro tre mesi dalla presentazione all'Azienda degli elaborati richiesti, completi in ogni loro parte, previa esibizione di regolare fattura; l'interessato pertanto dovrà contattare l'Ufficio Ragioneria prima dell'emissione della fattura.

Per eventuali controversie che dovessero sorgere il Foro competente sarà quello di Vicenza.

La registrazione del presente atto sarà fatta in caso d'uso.

Il Professionista incaricato, ai fini di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010, è obbligato sin dalla sottoscrizione del presente disciplinare ad utilizzare un apposito conto corrente bancario dedicato anche in via non esclusiva ai pagamenti che, in forza ed in conseguenza delle obbligazioni contrattuali oggi assunte, andrà ad effettuare a favore di sub-appaltatori, sub-contraenti, fornitori di beni e/o servizi, maestranze nonché enti previdenziali ed assistenziali.

Ogni pagamento che il Professionista dovesse effettuare ai soggetti di cui al precedente comma in relazione all'odierna commessa dovrà riportare il codice CIG dell'intervento; tutti i pagamenti dovranno transitare attraverso il predetto conto corrente le cui coordinate sono state comunicate dal Professionista alla Stazione Appaltante al momento della sottoscrizione del presente disciplinare. La accertata inadempienza degli obblighi di cui al precedente paragrafo costituisce autonoma clausola di risoluzione espressa del presente disciplinare, in forza di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della sopracitata L.

136/2010.

Ai sensi dell'art. 31.8 del D.Lgs. 50/2016 il professionista incaricato non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'ATER si riserva facoltà di introdurre, in corso d'opera, variazioni in aggiunta o in diminuzione, rispetto a quanto pattuito, che a suo insindacabile giudizio comportino una migliore riuscita, in particolare ai sensi dell'art. 106 c. 1 e) del D. Lgs. 50/2016 potranno essere autorizzate, per importi sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale anche in aumento o diminuzione, modifiche non sostanziali ex art. 106 c. 4 del D. Lgs. 50/2016; resta inteso che il professionista è tenuto ad eseguire le suddette prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

L'ATER si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione ai sensi dell'art. 1331 C.C., richiamato l'art. 106.1 a) del D.L. 50/2016, tale opzione potrà essere esercitata per eventuali prestazioni aggiuntive che verranno valutate con la metodologia utilizzata per l'offerta presentata, depurate del ribasso d'asta restando inteso che nessun altro compenso, o indennità di sorta o condizione migliorativa spetta al Professionista che è tenuto ad eseguire tali prestazioni alle stesse condizioni di contratto originario.

L'Affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'adempimento

di tutti gli obblighi assicurativi, contrattuali e retributivi inerenti al personale impiegato – a qualsiasi legittimo titolo – nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, in ottemperanza di quanto previsto, al riguardo, dai relativi contratti collettivi di categoria e da tutte le disposizioni normative vigenti. È fatto obbligo all'Affidatario di uniformarsi a sua cura e spese alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per l'assicurazione dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l'invalidità e vecchiaia, contro la disoccupazione involontaria. L'Affidatario è inoltre tenuto a: - rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro; - porre sui luoghi del lavoro, ove necessario, le regolamentari segnalazioni; - adottare, ove necessario, tutte le prescrizioni e gli apprestamenti atti a prevenire qualsiasi danno a persone o a cose; - concordare con le Organizzazioni Sindacali di categoria eventuali variazioni dell'orario di lavoro rispetto a quello previsto dalla normativa, anche contrattuale, in concreto applicabile.

Le parti danno concordemente atto che tutte le responsabilità, sia civili che penali, per eventuali danni a persone e cose che possano derivare, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione della/e prestazione/i oggetto del presente disciplinare sono sempre ad esclusivo e totale carico dell'Affidatario, con esclusione di ogni regresso o rivalsa – da parte di quest'ultimo - nei confronti di ATER.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, il professionista all'atto della firma dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 78 del D.P.R. 207/2010 e agli artt. 80, 83 e 24 del D. Lgs. 50/2016, dichiara inoltre di essere in possesso del numero minimo di Crediti Formativi Professionali necessari per esercitare la professione; **a tal fine allega fotocopia non autenticata di un documento di identità.**

Inoltre in relazione al presente disciplinare di incarico il sottoscritto, sotto propria personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono penalmente sanzionate dalla legge, dichiara che non sussiste alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

L'incarico professionale regolato dal presente disciplinare si considererà risolto qualora, a seguito di accertamento, risultassero non veritiere le informazioni fornite dal Professionista e nei casi previsti dall'art. 108 D. Lgs. 50/2016.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle Parti in segno di completa accettazione.

Al presente atto viene allegata copia della polizza di responsabilità civile professionale.

Vicenza, lì 19/01/2023

IL PROFESSIONISTA
STUDIO TECNICO ASSOCIATO
Ing. ANDREA CALLEGARI
P.I. M. VICENTINI

IL DIRETTORE
Arch. Mirko Campagnolo

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 196/03 degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, che i dati personali saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene effettuata e secondo quanto contenuto nell'informativa resa ai sensi dei medesimi articoli e pubblicata nel sito internet dell'Ater di Vicenza al cui contenuto ci si richiama integralmente, autorizzando espressamente il trattamento ai fini della presente procedura.

Vicenza, lì 19/01/2023

IL PROFESSIONISTA

Ing. ANDREA CALLEGARI

ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A.T.E.R. della Provincia di Vicenza, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito, per brevità, il “Titolare”), come previsto dall’art. 28 del Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679, ritenuto che il Professionista incaricato per l’ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza,

NOMINA

il Professionista, che accetta la nomina, **RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO** dei dati, effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi, per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali.

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati lo stesso ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente le seguenti istruzioni impartite dal Titolare. Il Responsabile del Trattamento si impegna, entro e non oltre 30 gg. dalla data di sottoscrizione ed accettazione della presente nomina, ad impartire per iscritto ai propri eventuali collaboratori incaricati del trattamento, istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione.

Compiti ed istruzioni per i responsabili trattamento dati personali

1 - PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale:

A) i dati devono essere trattati:

- secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Codice, nonché alle disposizioni del Codice Civile, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume;
- secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

B) i dati devono essere raccolti solo per scopi:

- determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività;
- espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento;
- legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito;
- compatibili con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;

C) i dati devono, inoltre, essere:

- esatti, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati;
- pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni;
- istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta;

- completi: non nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, bensì di contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato;
- non eccedenti in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, cioè la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso;
- conservati per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita.

Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi.

Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Reg. UE è necessario provvedere al “blocco” dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare.

2 - COMPITI PARTICOLARI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

A) identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;

B) predisporre il registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
- le categorie dei trattamenti effettuati;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
- descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;

C) definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione o rendere anonimi i dati obsoleti, nel rispetto della normativa vigente in materia di prescrizione e tenuta archivi;

D) ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati;

E) assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;

F) adempiere agli obblighi di sicurezza, quali:

- adottare, tramite il supporto del Responsabile del Sistema Informativo Aziendale, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31);

- definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;

- assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;

- definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;

G) far osservare gli adempimenti previsti in caso di nuovi trattamenti e cancellazione di trattamenti:

- in particolare, comunicare preventivamente al Titolare l'inizio di ogni attività (trattamento) che deve essere oggetto di notifica al Garante ex art. 37 del Codice;

- segnalare al Titolare l'eventuale cessazione di trattamento;

H) in merito agli Incaricati, il Responsabile deve:

- individuare, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Incaricati del trattamento;

- recepire le istruzioni cui devono attenersi gli Incaricati nel trattamento dei dati, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso, unitamente al "Regolamento

per l'utilizzo e la gestione delle risorse strumentali informatiche e telematiche aziendali" giusta deliberazione del Direttore Generale n. 64 del 11 febbraio 2017, reperibile sul sito istituzionale – sezione Regolamenti;

- adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli incaricati del trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Incaricati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;

- stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Incaricati, avendo cura di adottare preventivamente le misure organizzative idonee e impartire le necessarie istruzioni ai fini del riscontro di eventuali richieste di esecuzione dei diritti di cui all'art. 7;

- comunicare periodicamente, al Responsabile, l'elenco nominativo aggiornato degli Incaricati al trattamento con relativi profili autorizzativi per l'accesso alle banche dati di pertinenza;

- comunicare tempestivamente, al Responsabile P.O. SIA, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi agli Incaricati per motivi di sicurezza e collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;

K) comunicare tempestivamente al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza.

Il Responsabile del trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza. Resta fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile;

L'incarico di Responsabile del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega.

L'incarico ha la durata per il periodo strettamente necessario in base agli obblighi normativi applicabili.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Vicenza, lì 19/01/2023

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Arch. Mirko Campagnolo

Per accettazione

IL PROFESSIONISTA RESPONSABILE

ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Ing. ANDREA CALLEGARI